

**DATI  
RIASSUNTIVI  
UTILIZZAZIONE  
PREVISTA**

## RELAZIONE TECNICA MARTELLATA

I Sottoscritti Dott. For. Mininni Donatello P., iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Potenza al n°344; Dott. For. Carrieri Giovanni Luca, iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Potenza al n°656; Dott. For. Libutti Antonio, iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Potenza al n°655; incaricati dal Comune di Atella con Determina n°274 del 01/12/2014, per l'esecuzione di una martellata forestale su 4 particelle forestali del Comune di Atella facenti parte del Piano di Assestamento Forestale in vigore, redigono la seguente relazione tecnica. L'Amministrazione Comunale rifacendosi alla Determina di Giunta Regionale n°993/2012 ha comunicato all'Ufficio Pianificazione Forestale – Regione Basilicata di procedere all'utilizzazione di due annualità per motivi economici di bilancio. L'utilizzazione riguarda 4 particelle forestali di proprietà comunale ubicate in agro di Atella, e precisamente alle seguenti località:

1. Particella n°3: località Fosso del Corbo
2. Particella n°4: località fontana dei Preti
3. Particella n°5: località Monte Vulture
4. Particella n°11: località Valle dei Melaggini

La superficie totale interessata al taglio è pari a circa 41.12 Ha. L'epoca in cui si prevede di effettuare il taglio, nonché le modalità operative sono quelle indicate nel Piano di Assestamento Forestale Comunale al Capitolo "Regolamento di Applicazione". L'inizio dell'utilizzazione sarà immediatamente successiva al rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Ente Delegato. Di seguito sono riportati i dati relativi alle singole particelle forestali.

### Particella forestale n. 3

Descrizione	Superficie Ha	Ripresa mc	Ripresa/Ha
<b>Prevista nel PAF</b>	<b>02.46</b>	<b>116</b>	<b>47.15</b>
<b>Effettiva</b>	<b>02.46</b>	<b>111.51</b>	<b>45.33</b>

La particella forestale è stata martellata dal Dott. For. Mininni P. Donatello con martello forestale n°344. La particella n°3 fa parte della compresa dei rimboschimenti del Piano di Assestamento Forestale vigente. Annualità di prelievo anno 2011. Soprassuolo di origine artificiale ad elevata densità di soggetti prossimi a quella di impianto. Le specie prevalenti presenti sono Castagno nell'ordine del 40%, Cerro nell'ordine del 10% e la restante parte costituita dalle Conifere rappresentate in larga parte da Pino d'Aleppo, Douglasia, Cipresso dell'Arizona. Il suolo risulta essere di origine vulcanica, profondo, evoluto con un buon tenore di sostanza organica. Lo scheletro risulta scarso. La gestione della particella è orientata alla rinaturalizzazione al fine di aumentare la complessità strutturale e di composizione, onde accrescere la capacità di omeostasi di tale sistema forestale. Il diradamento attuato, con principi di ordine biologico ed ecologico, mira ad innescare e favorire la diffusione spontanea delle specie locali.

## Dati riassuntivi della martellata

Descrizione	Piante martellate	Piante crocettate	Totale
<b>Numero</b>	<b>234</b>	<b>259</b>	<b>493</b>
<b>Massa Comm. mc</b>	<b>195.49</b>	<b>63.58</b>	<b>259.07</b>
<b>Massa Ass. mc</b>	<b>92.19</b>	<b>19.316</b>	<b>111.51</b>

## Riepilogo piante rientranti in cubatura, suddivise per classi diametriche

Classe diametrica	n. piante
10	58
15	201
20	109
25	42
30	24
35	21
40	11
45	12
50	10
55	5
<b>TOTALE</b>	<b>493</b>

**Nota:** sono state escluse dalla cubatura 28 piante martellate che sono risultate secche in fase di rilievo.

Descrizione	Abete/Douglas	Pinus	Cupressus	Castanea S.	TOTALE
Numero piante >17.5	22	50	12	150	<b>234</b>
Numero piante <17.5	0	4	52	203	<b>259</b>
<b>TOTALE</b>	<b>22</b>	<b>54</b>	<b>64</b>	<b>353</b>	<b>493</b>

## Particella forestale n. 4

Descrizione	Superficie Ha	Ripresa mc	Ripresa/Ha
<b>Prevista nel PAF</b>	<b>11.74</b>	<b>278</b>	<b>23.67</b>
<b>Effettiva</b>	<b>11.74</b>	<b>245.07</b>	<b>20.87</b>

La particella forestale è stata martellata dal Dott. For. Mininni P. Donatello con martello forestale n°344. La particella n° 4 fa parte della compresa produttiva del Piano di Assestamento Forestale vigente. Annualità di prelievo anno 2012. Soprassuolo costituito da una giovane fustaia monoplana di latifoglie in cui predominano Cerro per il 47% e Castagno per il 45%. La restante parte del soprassuolo è costituita da specie accessorie quali Ontano, Pioppo, Acero. In limitate zone della particella sono stati riscontrati piccoli nuclei di Conifere costituita da Abete Bianco, Douglasia, Cipresso dell'Arizona. Il suolo risulta essere di origine vulcanica, profondo, evoluto con un buon tenore di sostanza organica. Lo scheletro risulta scarso. La gestione della particella è orientata all'ottimizzazione della produzione

legnosa nel rispetto del principio della sostenibilità ecologica; tenendo sempre ben in considerazione la particolare valenza ambientale e paesaggistica della zona in cui ricade. Il diradamento attuato, con principi di ordine biologico, ecologico, cronologico, mira al raggiungimento di un livello di massa e di incremento ottimale, oltre al raggiungimento di un equilibrio cronologico strutturale.

#### Dati riassuntivi martellata

Descrizione	Piante martellate	Piante crocettate	Totale
<b>Numero</b>	<b>610</b>	<b>339</b>	<b>949</b>
<b>Massa Comm. mc</b>	<b>399.45</b>	<b>61.88</b>	<b>461.33</b>
<b>Massa Ass. mc</b>	<b>219.43</b>	<b>25.64</b>	<b>245.07</b>

#### Riepilogo piante rientranti in cubatura, suddivise per classi diametriche

Classe diametrica	n. piante
10	69
15	270
20	205
25	178
30	97
35	68
40	38
45	14
50	4
55	3
60	2
65	1
<b>TOTALE</b>	<b>949</b>

**Nota:** sono state escluse dalla cubatura 40 piante martellate che sono risultate secche in fase di rilievo.

Descrizione	Abete/Douglas	Pinus	Cupressus	Castanea S.	Quercus C.	Acer	Frass/Carp	Ont/Pioppo	TOTALE
Numero piante >17.5	170	6	0	222	156	19	29	8	610
Numero piante <17.5	40	11	0	141	120	6	21	0	339
<b>TOTALE</b>	<b>210</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>363</b>	<b>276</b>	<b>25</b>	<b>50</b>	<b>8</b>	<b>949</b>

## Particella forestale n. 5

Descrizione	Superficie Ha	Ripresa mc	Ripresa/Ha
<b>Prevista nel PAF</b>	<b>07.85</b>	<b>490</b>	<b>62.42</b>
<b>Effettiva</b>	<b>07.85</b>	<b>463.57</b>	<b>59.05</b>

La particella forestale è stata martellata dal Dott. For. Libutti Antonio con martello forestale n°655. La particella n° 5 fa parte della compresa dei rimboschimenti del Piano di Assesamento Forestale vigente. Annualità di prelievo anno 2012. Soprassuolo artificiale ad elevata densità di soggetti prossimi alla densità di impianto. Le specie maggiormente presenti sono la Douglasia, l'Abete bianco che costituiscono circa l'80% dell'intero soprassuolo. Al margine Nord-Ovest della particella risulta una modesta presenza di Cerro. All'interno della particella sparuti esemplari di Acero, Ontano, Pioppo, etc. si sono insediati in piccole buche createsi naturalmente con lo schianto di esemplari di conifere del piano dominante. Il suolo risulta essere di origine vulcanica, profondo, evoluto con un buon tenore di sostanza organica. Lo scheletro risulta scarso. Il soprassuolo risulta estremamente semplificato nella struttura e nella composizione. A carico del soprassuolo si sono verificati negli anni addietro schianti localizzati, causati da neve pesante o da colpi di vento, che hanno determinato la creazione naturale di buche. In prossimità di questi schianti è stato difficoltoso riuscire a martellare i soggetti schiantati in quanto lo schianto è avvenuto con effetto domino. Le piante a monte si sono schiantate sulle piante a valle, accavallandosi e rendendo difficile raggiungere le singole ceppaie. Pertanto si è proceduto innanzitutto alla misurazione della larghezza degli schianti mediante strumentazione GPS; ed in secondo luogo si è proceduto alla realizzazione di un'area di saggio nelle immediate vicinanze degli schianti. Si è proceduto in seguito a rapportare la massa legnosa presente nell'area di saggio pari a circa 1962.50 mq con una cubatura totale pari a circa 125 Mc, all'area interessata dagli schianti pari a circa 2100 mq. Si è pervenuti così ad una stima di circa 133.76 Mc. Tale cubatura è stata sottratta in fase di martellata, dalla massa ritraibile della particella precauzionalmente, in modo da non superare il prelievo stimato per l'annualità considerata. Il diradamento attuato, con principi di ordine biologico ed ecologico, mira ad innescare e favorire la diffusione spontanea delle specie locali.

### Dati riassuntivi martellata

Descrizione	Piante martellate	Piante crocetate	Totale
<b>Numero</b>	<b>786</b>	<b>193</b>	<b>979</b>
<b>Massa Comm. mc</b>	<b>489,77</b>	<b>17.90</b>	<b>507.67</b>
<b>Massa Ass. mc</b>	<b>314.81</b>	<b>15.00</b>	<b>329.81</b>
<b>Massa Stimata Schianti</b>			<b>133.76</b>

## Riepilogo piante rientranti in cubatura, suddivise per classi diametriche

Classe diametrica	n. piante
10	32
15	161
20	190
25	215
30	170
35	110
40	61
45	27
50	9
55	2
60	1
65	0
70	1
<b>TOTALE</b>	<b>979</b>

**Nota:** sono state escluse dalla cubatura 25 piante martellate che sono risultate secche in fase di rilievo.

Descrizione	Abete/Douglas	Castanea S.	Acero	TOTALE
Numero piante >17.5	781	1	4	786
Numero piante <17.5	191	0	2	193
<b>TOTALE</b>	<b>972</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>979</b>

## Particella forestale n. 11

La particella forestale è stata martellata dal Dott. For. Carrieri Giovanni Luca con martello forestale n°656. La particella n° 11 fa parte della compresa dei rimboschimenti del Piano di Assestamento Forestale vigente. Annualità di prelievo anno 2011. Soprassuolo di origine artificiale. Le specie maggiormente presenti sono il Castagno per il 46%, il Faggio per il 20% e le Conifere, costituite per lo più da Pino nero, Douglasia e Abete bianco per la restante parte del soprassuolo. Il suolo risulta essere di origine vulcanica, profondo, evoluto con un buon tenore di sostanza organica. Lo scheletro risulta scarso. All'interno delle zone dei coniferamenti si sono insediati in piccole buche createsi naturalmente con lo schianto di esemplari di conifere del piano dominante, esemplari di Aceri, Ontani, Faggi. Si è proceduto pertanto all'allargamento di dette buche, agendo sulle conifere del piano dominante, per permettere alla luce di raggiungere un'area più vasta del suolo in modo da avviare il processo di insediamento di specie autoctone. Il diradamento attuato, con principi di ordine biologico ed ecologico, mira ad innescare e favorire la diffusione spontanea delle specie locali.

Descrizione	Superficie Ha	Ripresa mc	Ripresa/Ha
Prevista nel PAF	19.07	1165	61.09
Effettiva	19.07	1031.79	54.11

#### Dati riassuntivi martellata

Descrizione	Piante martellate	Piante crocettate	Totale
Numero	1983	613	2596
Massa Comm. mc	1758,15	68.99	1827.14
Massa Ass. mc	991.98	39.81	1031.79

#### Riepilogo piante rientranti in cubatura, suddivise per classi diametriche

Classe diametrica	n. piante
10	253
15	360
20	357
25	441
30	396
35	332
40	222
45	127
50	64
55	23
60	11
65	7
70	2
75	0
80	1
<b>TOTALE</b>	<b>2596</b>

**Nota:** sono state escluse dalla cubatura 206 piante martellate che sono risultate secche in fase di rilievo.

Descrizione	Abete/Douglas	Pinus	Cupressus	Castanea S.	Quercus C.	Faggio	Acer	Frass/Carp	Ont/Pioppo	TOTALE
Numero piante >17.5	521	776	1	443	84	43	6	3	106	1983
Numero piante <17.5	104	17	0	99	91	109	3	13	177	613
<b>TOTALE</b>	<b>625</b>	<b>793</b>	<b>1</b>	<b>542</b>	<b>175</b>	<b>152</b>	<b>9</b>	<b>16</b>	<b>283</b>	<b>2596</b>

I TECNICI

Rionero in Vulture, li 22/04/2016



DOTT. FOR. MININNI DONATELLO  
DOTT. FOR. CARRIERI GIOVANNI LUCA



DOTT. FOR. LIBUTTI ANTONIO